

Il Presidente riferisce che il consiglio comunale è chiamato a deliberare sulla proposta di deliberazione ad oggetto “Approvazione del Piano delle Alienazioni e del Piano delle Valorizzazioni per il triennio 2012-2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 L. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008.” che qui di seguito integralmente si riporta:

"Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

- che, in esecuzione della predetta normativa, il Comune di Rieti deve provvedere alla redazione del Piano su indicato, il quale è stato predisposto sulla base della documentazione esistente presso gli uffici, individuando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati;

- che il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;

- che l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;

- che l'articolo 42, comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;

- che le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale, nelle forme in esso previste, previa predisposizione di apposita perizia di stima;

- che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e succ. modif. ed integr., qualora gli stessi abbiano vetustà ultracinquantennale;

Considerato:

- che l'Ufficio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi informatici e cartacei predisponendo un elenco di immobili suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ed un elenco di immobili da valorizzare;

- che i terreni, le aree ed i fabbricati di cui al precedente punto, con la qualifica di beni immobili demaniali, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la destinazione urbanistica;

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco da approvarsi con provvedimento di C.C.;

- che è stato predisposto di conseguenza anche il Piano delle Valorizzazioni, che individua forme di valorizzazione, attraverso lo strumento concessorio, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

- che è stato predisposto un elenco allegato, che individua gli immobili da alienare, evidenziandoli per ciascuno degli anni di riferimento (2012/2014);

- che con il presente Piano si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento;

Dato atto che la presente deliberazione, comportando altresì la sdemanializzazione di immobili comunali;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 49 del D.LGS. 267 del 18.8.2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

DELIBERA

- Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2012-14 predisposto dall'Ufficio Patrimonio;

- Di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 c. 2 del DL n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

- Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

- Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia nel corso del triennio 2012-2014;

- Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2012";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: “Approvazione del Piano delle Alienazioni e del Piano delle Valorizzazioni per il triennio 2012-2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 L. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008.”;

Dopo ampia discussione da parte dei consiglieri presenti, i cui interventi sono integralmente riportati nel testo stenotipato, che ancorchè non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e viene depositato agli atti;

Considerato che nel corso del dibattito sono entrati in aula i consiglieri: Ilaria Barbante, Silvio Gherardi, Giuliano Sanesi, Lidia Nobili, Sonia Cascioli e sono usciti i consiglieri: Gabriele Bizzoca, Enzo Antonacci, Antonio Perelli, Lidia Nobili, Sonia Cascioli e Luigi Gerbino;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 49 del D.LGS. 267 del 18.8.2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la suddetta proposta di deliberazione, che **viene approvata** con n. 18 voti favorevoli nelle persone del Sindaco, Presidente del Consiglio e dei consiglieri: Alessandro Fiorenza, Bernardino De Marco, Sergio Quattrini, Annamaria Grazia Massimi, Ilaria Barbante, Vincenzo Di Fazio, Giacomo Appolloni, Giovanni Ludovisi, Simone Munalli, Emanuele Donati, Fabrizio Marchili, Daniele Maffei, Pamela Franceschini, Alessio Piermarini, Enrico Zepponi, Ivano Fioravanti, e n. 6 voti contrari nelle persone dei consiglieri: Giuliano Sanesi, Andrea Sebastiani, David Festuccia, Silvio Gherardi, Walter Sabetta, Carmine Rinaldi.

DELIBERA

- Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2012-14 predisposto dall'Ufficio Patrimonio;
- Di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 c. 2 del DL n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;
- Di dare atto che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
- Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicitare la sua efficacia nel corso del triennio 2012-2014;
- Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2012";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano, a maggioranza di voti favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

pianoalienazioniconsiglio